

Titolo	CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO “Decreto Rilancio” (DI n. 34 del 19 maggio 2020)
Cos'è	Il contributo a fondo perduto, previsto dal “decreto Rilancio” (DI n. 34 del 19 maggio 2020), consiste nell'erogazione di una somma di denaro senza obbligo di restituzione, corrisposta dall' Agenzia delle entrate a seguito della presentazione, in via telematica, di una apposita istanza.
Obiettivo	Sostenere i titolari di partita Iva che esercitano attività d'impresa e di lavoro autonomo o che sono titolari di reddito agrario e contrastare la crisi scaturita dall'emergenza COVID-19.
Beneficiari	Il contributo spetta ai titolari di partita Iva che esercitano attività d'impresa e di lavoro autonomo o che sono titolari di reddito agrario, ed è commisurato alla diminuzione di fatturato subita a causa dell'emergenza epidemiologica.
Requisiti	<p>Possono ottenere l'agevolazione i contribuenti che nel 2019 hanno conseguito un ammontare di ricavi e compensi non superiore a 5 milioni di euro. E' necessario, inoltre, soddisfare una delle tre seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aver avuto un ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 inferiore ai due terzi dell'ammontare del mese di aprile 2019; • aver iniziato l'attività dopo il 31 dicembre 2018; • avere il domicilio fiscale o la sede operativa situati nel territorio di Comuni colpiti da eventi calamitosi, i cui stati di emergenza erano in atto alla data del 31 gennaio 2020.
Contributo concedibile	<p>L'ammontare del contributo è determinato applicando una diversa percentuale alla differenza tra l'importo del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 e l'analogo importo del mese di aprile 2019.</p> <p>Le percentuali previste sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20%, se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 sono inferiori o pari a 400.000 euro • 15%, se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 superano i 400.000 euro ma non l'importo di 1.000.000 di euro • 10%, se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 superano 1.000.000 di euro ma non l'importo di 5.000.000 euro. <p>Il contributo è comunque riconosciuto per un importo non inferiore a 1.000 euro per le persone fisiche e a 2.000 euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche.</p>

Trasmissione dell'istanza	Le istanze per il contributo a fondo perduto possono essere predisposte e inviate all'Agenzia delle entrate a partire dal giorno 15 giugno 2020 e non oltre il giorno 13 agosto 2020.
Erogazione del contributo	Il contributo viene erogato dall'Agenzia delle entrate mediante accredito sul conto corrente corrispondente all'Iban indicato nella domanda. Il conto corrente deve essere intestato o cointestato al soggetto richiedente, altrimenti l'istanza verrebbe scartata.
Costo gestione pratica	Compenso pari al 10% (dieci per cento) del contributo richiesto, da corrispondersi a finanziamento ottenuto.